



COMUNE DI CALLIANO

PROVINCIA DI TRENTO
Via Valentini, 35 – 38060 Calliano

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE dd. 21 gennaio 2016 ore 20.30

Presenti i signori:

Lorenzo Conci
Elvira Zuin
Mattia Romani
Licia Mittempergher
Minja Koncul
Walter Comper
Alberto Marzari
Marco Ondertoller
Domenichella Montibeller
Maria Luisa Guizzardi
Marco Pompermaier
Stefano Battisti
Valter Salizzoni
Rolando Goller
Loredana Ferrari

Presenti	Assenti	
	Giust.	Ingiust.
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
	X	

□ Assiste il Segretario comunale **dott.ssa Margherita Cannarella**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Lorenzo Conci nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Successivamente vengono nominati scrutatori per la presente seduta, all'unanimità di voti, i signori

Marco Ondertoller e Rolando Goller

Il Presidente passa alla trattazione del primo argomento iscritto all'ordine del giorno.

• **PUNTO 1: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DI DATA 06.11.2015**

Il consigliere Pompermaier chiede che vengano approvati tutti i verbali arretrati. Rileva inoltre l'avviso di convocazione del Consiglio non è stato né affisso nelle bacheche né pubblicato sul sito del Comune

Il verbale viene approvato, l'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli n. 14 (quattordici), contrari n. 0 (zero), astenuti 0 (zero), su n. 14 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano. Voti accertati dal Presidente della seduta con l'assistenza degli scrutatori.

• **PUNTO 2: PERMUTA PROPRIETÀ IMMOBILIARI TRA IL COMUNE DI CALLIANO E LA FAMIGLIA COOPERATIVA.**

Il Sindaco dà la parola al Consigliere Marco Pompermaier per l'illustrazione della deliberazione proposta dal Gruppo di minoranza con la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale

Prende la parola il Consigliere Pompermaier

Da tempo non si hanno notizie sulla destinazione di Casa Rospoche protraendo così ulteriormente i tempi di definizione della destinazione dell'edificio già lunghi sia per il susseguirsi di situazioni particolari e difficili che hanno rallentato l'attività comunale sia per la scomparsa prematura del Presidente della Cooperativa

Si ritiene che una nuova collocazione della sede della Cooperativa sia improcrastinabile.

Nel tempo sono state ipotizzate diverse soluzioni dalla ristrutturazione dell'attuale sede allo spostamento presso l'area ex Vivallis e da ultimo l'utilizzo dell'area di casa Rospoche.

Ricorda che con volontà testamentaria la sig.ra Rospoche lasciava la proprietà dell'edificio all'Associazione Pensionati e Anziani ma per difficoltà di individuazione della persona giuridica titolare del diritto l'Esecutore testamentario riconosceva nel Comune il possibile beneficiario il quale avrebbe potuto destinare l'edificio a favore degli anziani.

Con la Cooperativa si era arrivati ad una possibile soluzione che prevedeva la permuta tra Casa Rospoche e l'edificio di proprietà della cooperativa in parte al grezzo nello stato attuale ed in parte ristrutturato con destinazione a sede degli Anziani.

Per la parte da ristrutturare si poteva accedere ai finanziamenti della L.P. 16/1990 per la realizzazione di appartamenti per gli anziani.

Questa soluzione è l'unica che si individua come ottimale in quanto soddisfa sia le esigenze della cooperativa che quelle degli anziani.

E' stata incontrata la Cooperativa che ha confermato l'interesse per questa proposta.

L'attuale Amministrazione ha proposto in alternativa la realizzazione della nuova sede nell'attuale area parcheggio per la quale individuiamo due problemi: a) è da verificare se sia tecnicamente possibile la realizzazione della struttura sopra i parcheggi interrati e comunque mancherebbe l'accesso sulla provinciale b) senza permuta difficile vendere direttamente alla Cooperativa ed inoltre si rischia che l'immobile attuale sede della Cooperativa diventi un altro Palazzo Martini.

Replica il Sindaco che conferma che per rispettare la volontà della defunta sig.ra Rospoche li vada realizzata una struttura per anziani come proposto anche nel programma elettorale.

Non c'è dubbio che le nostre sono due visioni apposte.

Conferma l'incontro con Cooperativa per cercare una soluzione condivisa per risolvere problemi di localizzazione della sede.

Questa amministrazione si è mossa anche con la Comunità per la verifica di eventuali possibilità di finanziamento per la realizzazione di una struttura a carattere sociale.

Per questo non si ritiene di poter condividere la proposta presentata.

Il Consigliere Pompermaier sostiene che ci sono troppe difficoltà per seguire la soluzione parcheggio, i tempi sono troppo dilatati. L'attuale situazione della sede degli anziani è insostenibile non si può tergiversare.

Risponde il Sindaco ricordando che il lascito è stato approvato nel 2009 e quindi i tempi sono già lunghi.

Il Consigliere Pompermaier replica affermando che il problema non è tanto il tempo perso quanto quello che si andrà a perdere in futuro. Le ipotesi proposte non hanno nessun fondamento si rischia che passi tutta la legislatura.

Il Sindaco conferma la volontà di incontrare gli Anziani, nel frattempo ci si troverà con la Comunità per verificare le varie soluzioni proponibili.

Interviene la Consiglieria Guizzardi chiedendo come mai nel 2009 l'eredità non sia stata accettata con apposizione di un vincolo di destinazione.

Risponde il consigliere Marco Pompermaier dicendo che non si era posto il problema di apporre vincoli di destinazione e non se lo era posto nemmeno l'intero consiglio.

Il Consigliere Salizzoni chiede cosa deve e può fare un buon amministratore; non ci si deve vincolare ad un programma, le prospettive possono cambiare a fronte di valutazioni effettive.

Dall'incontro con cooperativa emerge che la soluzione ideale e strategica per validità economica è casa Rospoche, di questo bisogna farne tesoro non imporre soluzioni che non risolvono i problemi per la sopravvivenza dell'esercizio commerciale e dall'incontro con il Circolo pensionati e anziani è stata confermata ottimale la sede prevista presso l'attuale palazzo della Cooperativa.

Invita tutti i consiglieri a riflettere senza pregiudizi a meno che non vi sia una soluzione migliore.

Il sig. Pompermaier da lettura di delibera proposta e si chiede di andare verso questa direzione fatta salva la valutazione economica.

La Consiglieria Guizzardi chiede perchè non abbiano ristrutturato.

Risponde il Consigliere Pompermaier ricordando che la ristrutturazione non avrebbe garantito metratura sufficiente a garantire uno sviluppo commerciale a lungo periodo.

Interviene il Consigliere Goller e fa presente che, eliminando le promesse elettorali, si sta esaminando una proposta pensando alla difficoltà degli anziani ed alle difficoltà economiche della Cooperativa. La Cooperativa ha bisogno di svilupparsi per non chiudere con la soluzione proposta si risolve anche il problema di dare una sede agli anziani. Propone un'apertura di ascolto della difficoltà di entrambi i soggetti.

Il Sindaco ribadisce che non c'è dubbio che la Famiglia Coop. ricopra notevole interesse.

Il Consigliere Goller evidenzia come in merito sia anche possibile un referendum.

Il Sindaco ribadisce che non si tratta di un programma elettorale, si tratta di una visione diversa della destinazione di Casa Rospoche. Si stanno facendo varie valutazioni meglio se si è in grado di realizzare quanto proposto agli elettori

Il Consigliere Pompermaier propone sospensione per lasciare parlare il pubblico.

Il Sindaco in alternativa propone un incontro pubblico sulla questione di casa Rospoche.

Viene posta in votazione la proposta sospensione.

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli n. 4 (quattro), contrari n. 10 (dieci), astenuti 0 (zero) su n. 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti,

Interviene la Consiglieria Zuin che evidenzia come l'Amministrazione abbia presente la situazione della Cooperativa e le esigenze commerciali.

E' importantissimo favorire la permanenza in centro storico e nel paese.

In questi mesi si sta studiando la fattibilità economica di varie soluzioni ma non è stata presa alcuna decisione.

Allo stato di fatto non è possibile prendere un indirizzo preciso che vincola anche economicamente.

Quando si parla di centro storico ci sono tanti problemi collegati, c'è già in programma di fare un assemblea per bilancio, statuto e anche per casa Rospocher.

Concorda con l'affermazione del Consigliere Salizzoni che non bisogna arroccarsi su un'idea ma prima occorre valutare approfonditamente se possibile percorrere quanto promesso agli elettori.

Viene quindi posta in votazione la proposta di deliberazione

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli n. 4 (quattro), contrari n. 10 (dieci), astenuti 0 (zero) su n. 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano. Voti accertati dal Presidente della seduta con l'assistenza degli scrutatori.

• PUNTO 3: APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE.

Il vicesindaco sig.ra Zuin Elvira ringrazia la commissione per aver ultimato in tempi brevi il lavoro portato avanti dalla precedente commissione.

Illustra gli interventi più significativi operati sullo statuto evidenziando come dalla storia si riprendano gli aspetti che meglio possono definire la comunità con un'analisi socio-culturale legata alla tradizione ma aperta al nuovo.

Il Titolo II è la parte meno legata alle norme ma più libera di interpretare la vita del comune.

Per il Titolo III la composizione della Giunta è l'unico articolo che non sia stato approvato dalla Commissione ad unanimità ma a maggioranza

Interviene il consigliere Pompermaier evidenziando la validità generale dello Statuto ma come Gruppo di Minoranza ribadisce la perplessità sulla previsione del 4° assessore del quale non si ritiene necessaria la presenza. Sembra articolo ad personam. Non voteranno contro lo statuto ma faranno voto di astensione.

Il Consigliere Salizzoni sottolinea di apprezzare l'indirizzo verso la fusione dei comuni e si augura possa avvenire in tempi brevi.

Il Sindaco interviene ribadendo di ritenere giusta la possibilità di nominare il 4° assessore soprattutto per dimensioni di Calliano. Rifiuta ogni illazione di nomina ad personam.

Viene quindi posta in votazione l'approvazione del nuovo statuto

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli n. 10 (dieci), contrari n.0 (zero), astenuti 4 (quattro) su n.14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano. Voti accertati dal Presidente della seduta con l'assistenza degli scrutatori.

• PUNTO 4: APPROVAZIONE ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA PER L'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LO SVILUPPO DEL CORRIDOIO DEL BRENNERO E CONNESSE INFRASTRUTTURE E DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE IN SENO AL CONSIGLIO DI COORDINAMENTO E DI INDIRIZZO.

Il Sindaco illustra il punto e si passa alla votazione.

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli n. 14 (quattordici), contrari n. 0 (zero), astenuti 0 (zero) su n. 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano. Voti accertati dal Presidente della seduta con l'assistenza degli scrutatori.

Per l'immediata esecutività l'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli n. 14 (quattordici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero) su n. 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano. Voti accertati dal Presidente della seduta con l'assistenza degli scrutatori.

La seduta viene chiusa alle ore 22,00

IL SINDACO
Lorenzo Conci

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Margherita Cannarella